



COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

OGGETTO: Avversità atmosferiche 1 e 2 Settembre 2018

Istruzioni per la compilazione delle richieste di risarcimento danni:

Scheda B: Patrimonio privato

Scheda C: Attività economiche e produttive

Per informazioni relative alla compilazione delle schede è possibile contattare gli uffici tecnici comunali ai numeri 045/6159650 045/6159691

SCHEDA B — PATRIMONIO PRIVATO

Ogni cittadino, avente titolo, che abbia subito dei danni compila e sottoscrive depositando la relativa istanza presso il Comune competente.

In particolare, relativamente al patrimonio privato:

L'attività di ricognizione comprende il fabbisogno necessario per gli interventi strutturali di ripristino dei beni immobili privati, ivi compresi gli edifici vincolati, classificati in base alle differenti destinazioni d'uso, conformi alle disposizioni previste dalla normativa urbanistica, di pianificazione territoriale di settore ed edilizia, danneggiati o dichiarati inagibili e per i quali sia rinvenibile il nesso di causalità tra i danni subiti e l'evento, e comunque per i danni limitati a quelle parti strettamente connesse con la fruibilità dell'opera (elementi strutturali e parti comuni; coperture; impianti; infissi; finiture).

L'attività di ricognizione dovrà evidenziare per ogni edificio il numero delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e il relativo fabbisogno necessario per l'intervento di ripristino, ivi compreso quello relativo agli interventi sugli elementi strutturali e sulle parti comuni degli edifici.

La quantificazione dei dati relativi ai fabbisogni finanziari per i beni sopracitati, avviene con autocertificazione della stima del danno.

In caso di immobili locati o detenuti ad altro titolo, in prima istanza si potrà accettare anche la segnalazione effettuata dal conduttore o beneficiario.

In caso di condomini le singole segnalazioni, unitamente a quella relativa alle parti comuni, sono raccolte dall'Amministratore condominiale ed inviate da questi al Comune in un unico fascicolo, corredato da una nota di sintesi sul numero delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e sul relativo fabbisogno necessario per l'intervento di ripristino, ivi compreso quello relativo agli interventi sugli elementi strutturali e sulle parti comuni dell'edificio.

Relativamente alle segnalazioni di danno sui beni mobili registrati, si vuole evidenziare che l'entità del danno dichiarabile è limitata al solo ripristino della funzionalità del bene, indicando, inoltre, la misura del risarcimento riconosciuto dall'assicurazione.

Per esempio, relativamente ai danni subiti dagli autoveicoli a causa di una forte grandinata, sono rendicontabili esclusivamente i danni subiti dalla rottura del parabrezza, lunotto posteriore e vetri laterali oltre alla fanaleria che, per legge, renderebbero non idoneo alla circolazione il veicolo; non sono quindi dichiarabili i danni estetici.

Riguardo alle segnalazioni formulate con le schede B , si evidenzia che l'entità del danno dichiarabile è limitata al solo ripristino della funzionalità del bene.

Per il ripristino della funzionalità dei beni immobili, sono risarcibili e quindi censibili, i danni subiti dalla sola struttura principale quindi, elementi decorativi, superfetazioni quali tende o pompeiane, arredo a verde e recinzioni, elementi tecnologici non sono risarcibili.

Per i beni mobili registrati, come nel caso di danni agli autoveicoli, sono rendicontabili esclusivamente i danni che, per legge, renderebbero non idoneo alla circolazione il veicolo.

In altre parole, non vanno dichiarati i danni "estetici" che non compromettono la funzionalità del mezzo.

Per ogni maggiore dettaglio, relativamente al censimento dei danni, si rinvia alla lettura del documento in allegato "Specifiche per la compilazione", anch'esso consultabile o scaricabile all'indirizzo della pagina del sito Internet sopra evidenziato o, in alternativa, dal sito Internet istituzionale della Giunta regionale (<http://www.regione.veneto.it>) , cliccando sul banner in alto "Percorsi", quindi "Protezione Civile" infine selezionando, nel menù che appare a destra, la voce "Superamento dell'Emergenza". Nell'area relativa all'evento in oggetto è disponibile tutta la documentazione di riferimento.

Nella stima dovranno essere utilizzati come parametri di riferimento economico il prezzario regionale attualmente in vigore e, ove necessario, altri prezzari ufficiali di riferimento.

Entro il 11 ottobre 2018 la segnalazione da parte dei cittadini privati è prodotta utilizzando la SCHEDA B consegnandola al Comune secondo le modalità stabilite nell'Avviso Pubblico.

SCHEDA C — ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

Ogni cittadino, avente titolo, che abbia subito dei danni compila e sottoscrive depositando la relativa istanza presso il Comune competente.

L'attività di ricognizione comprende:

- a) il fabbisogno necessario per il ripristino delle strutture, impianti, macchinari e attrezzature, danneggiati e per i quali sia rinvenibile il nesso di causalità tra i danni subiti e l'evento;
- b) il prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili.

Riguardo alle segnalazioni formulate con le schede C, si evidenzia che l'entità del danno dichiarabile è limitata al solo ripristino della funzionalità del bene.

Per il ripristino della funzionalità dei beni immobili, sono risarcibili e quindi censibili, i danni subiti dalla sola struttura principale quindi, (elementi decorativi, superfetazioni quali tende o pompeiane, arredo a verde e recinzioni, elementi tecnologici non sono risarcibili).

Per i beni mobili registrati, come nel caso di danni agli autoveicoli, sono rendicontabili esclusivamente i danni che, per legge, renderebbero non idoneo alla circolazione il veicolo.

In altre parole, non vanno dichiarati i danni "estetici" che non compromettono la funzionalità del mezzo.

Per ogni maggiore dettaglio, relativamente al censimento dei danni, si rinvia alla lettura del documento in allegato "Specifiche per la compilazione", anch'esso consultabile o scaricabile all'indirizzo della pagina del sito Internet sopra evidenziato o, in alternativa, dal sito Internet istituzionale della Giunta regionale (<http://www.regione.veneto.it>), cliccando sul banner in alto "Percorsi", quindi "Protezione Civile" infine selezionando, nel menù che appare a destra, la voce "Superamento dell'Emergenza". Nell'area relativa all'evento in oggetto è disponibile tutta la documentazione di riferimento.

Nella stima dovranno essere utilizzati come parametri di riferimento economico il prezzario regionale attualmente in vigore e, ove necessario, altri prezzari ufficiali di riferimento.

Entro il 11 ottobre 2018 la segnalazione da parte del titolare di impresa e/o attività commerciale, è prodotta utilizzando la SCHEDA C consegnandola al Comune secondo le modalità stabilite nell'Avviso Pubblico.

